

Arte e fede in San Petronio

Nuovo appuntamento del ciclo di incontri che, a partire dal ricco tesoro di opere d'arte ispirate alla fede custodite nelle cappelle di San Petronio, vuole evidenziarne il messaggio religioso. «Martirio e testimonianza» è il tema di venerdì 25 alle 15, nella nostra Basilica all'interno della Cappella delle Reliquie (presenti Franco Faranda storico dell'arte, monsignor Giuseppe Lorizio della Pontificia Università lateranense e monsignor Valentino Bulgarelli preside Fier). «Glorificate dunque Cristo nel vostro corpo» (I Corinzi 6,20) – racconta don Oreste Leonardi primicerio della Basilica – «L'uomo è prezioso agli occhi di Dio anche in ciò che ha di più fragile, il corpo: che un giorno sarà rivestito di incorruttibilità. Se le reliquie dei santi sono segno di morte, sappiamo però che appartengono ai vivi, vedono e godono Dio, avvolti nel mistero di luce e gioia verso cui tutti siamo diretti. Sono perciò segno di speranza e dell'attesa dell'Ultimo Giorno, quando l'ultimo nemico, la morte, sarà annientato e in Cristo, il primogenito dei morti, tutte le cose saranno fatte nuove». (G.P.)

«Lectio pauperum» a Cento

Vista la ricca esperienza delle «Lectio pauperum», durante l'anno del Congresso eucaristico, abbiamo pensato di continuare ad attingere a questa scuola di vita per leggere la realtà attraverso gli occhi dei piccoli. Quest'anno iniziamo con una mattinata assieme a persone disabili e invitiamo tutte le parrocchie con i loro parroci, le caritas parrocchiali, i gruppi giovanili e le associazioni interessate che operano in ambito ecclesiale e non, a partecipare a questa assemblea nella mattinata del 26 gennaio presso «La Pandurera» a Cento assieme all'arcivescovo Matteo Zuppi. L'assemblea avrà come tema: «Disabili: persone oltre l'apparenza». Questo titolo è per indicare quanto è importante non identificare le persone con la fragilità che portano, ma vedere la persona che sta dentro e oltre il limite: una pietra preziosa che con le sue sfaccettature può illuminare il nostro vivere e le nostre relazioni. Credo che tutte le nostre attività pastorali abbiano bisogno di un sano bagno nell'essenzialità attraverso le persone

che ci aiutano ad accostarci al nostro limite e al cuore del Vangelo. Dopo l'accoglienza, il programma di sabato prossimo prevede i saluti istituzionali alle 9.30. Essi saranno rivolti ai presenti dal locale Vicario pasorale, don Marco Ceccarelli, insieme al sindaco di Cento Fabrizio Toselli. Dopo la preghiera delle 10.15 alla Casa della carità di San Giovanni in Persiceto avranno luogo le testimonianze, affidate all'Associazione «Oltre tutto» e al «Gruppo handy» che si occuperà anche dei due momenti di intrattenimento. «Disabilità come occasione di rinascita» sarà l'intervento proposto da Emanuele Lambertini, atleta della Nazionale paralimpica di scherma. Prima delle conclusioni, che saranno tenute da monsignor Matteo Zuppi alle 12.30, ascolteremo i racconti esperienziali de «La città del ragazzo» di Cento e del Gruppo «Anfas – Coccinella gialla». La «Lectio pauperum» si concluderà alle 12.24 con un buffet conviviale.

Massimo Ruggiano, vicario episcopale per la Carità

La «Giornata per le Medie» in Seminario

Tutto pronto per sabato 26 in Seminario: «Giornata per le Medie 2019». Un appuntamento ormai tradizionale, tra le proposte del Seminario arcivescovile e dell'Ufficio diocesano per la Pastorale vocazionale, rivolte ai ragazzi delle parrocchie. L'attività si aprirà con una vivace accoglienza. A seguire ci porteremo in Cappella per entrare in uno spazio riflessivo e di preghiera, animato dai seminaristi e guidato dal nostro arcivescovo Matteo, che ci offrirà il senso del radunarsi insieme: scoprirsi Chiesa e persone amate. La Chiesa sono anche giovani in un cammino di ascolto, che stanno giocando la loro vita per il Signore, durante il tempo propedeutico in Seminario. Questa «allegra compagnia» nelle ultime settimane ha riflettuto sul tema dei linguaggi relazionali, creando un cortometraggio che ci interrogherà sul nostro stile comunicativo. «Ciascuno li udiva parlare nella propria lingua» (At 2,6): il tema indicato dall'Arcivescovo per il cammino della Chiesa diocesana sarà la «pista» attraverso cui siamo invitati a scoprire come riconoscere la lingua di Dio: cogli che Dio «parla la tua lingua», ti senti visto e capito, e da qui sorge l'esperienza vocazionale. La «Giornata per le Medie» desidera offrire una speciale occasione per farci attenti alla voce di Dio che parla a ciascuno in modo unico e speciale, ci invita a capire chi siamo e chi vogliamo essere, ci fa attenti alla testimonianza dei discepoli di ogni tempo e ci aiuta a mettere energia nella nostra generosa risposta a Lui. Al termine, gli attori daranno una breve testimonianza sul loro incontro con il Signore. Il pomeriggio terminerà con la messa e i saluti.

Equipe Seminario arcivescovile, Ufficio diocesano Pastorale vocazionale



A fianco: il Seminario Arcivescovile

Per «I Santi della Porta accanto» questa settimana approfondiamo la figura del fondatore dell'Onarmo, scomparso nel 2006 e legato all'opera di Villa Pallavicini